



# COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 fax 0323/80738 email: [protocollo@comune.mergozzo.vb.it](mailto:protocollo@comune.mergozzo.vb.it)

Copia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.30

### OGGETTO:

**Presenza d'atto e approvazione Piano Economico Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti secondo periodo regolatorio 2024-2025 in applicazione del Metodo Tariffario -2 Rifiuti di Arera. Approvazione tariffe TARI per l'anno 2024 e scadenza versamenti.**

L'anno duemilaventiquattro addì quattro del mese di giugno alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. TOGNETTI PAOLO - Presidente	Sì
2. NIBBIO FERRUCCIO - Consigliere	Giust.
3. MAULINI FRANCO - Consigliere	Sì
4. BALBO FRANCESCO - Consigliere	Sì
5. IORDA STEFANO - Consigliere	Giust.
6. STOTO MASSIMILIANO - Consigliere	Sì
7. FERRETTI CHRISTIAN - Consigliere	Sì
8. BOIARDI MASSIMILIANO - Consigliere	Sì
9. TONETTO GIANCARLO - Consigliere	Giust.
10. BERTINOTTI ELENA - Consigliere	Giust.
11. MANINI WALTER - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	5

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **Di Mauro dr. Lorenzo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **TOGNETTI Paolo**, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



# COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 fax 0323/80738 email: [protocollo@comune.mergozzo.vb.it](mailto:protocollo@comune.mergozzo.vb.it)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe Tari deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- il comma 702 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamati gli atti assunti dall'Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente ARERA ed in particolare:

- la deliberazione n.443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021";
- la deliberazione n.444/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, 444/2019/R/RIF, recante "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati";
- la deliberazione n.57/2020/R/RIF del 03 marzo 2020, recante "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";
- la determina n.2/2020-DRIF del 27 marzo 2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- la deliberazione n.158/2020/R/RIF del 5 maggio 2020, recante "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19";
- la deliberazione n.238/2020/R/RIF del 23 giugno 2020, 238/2020/R/RIF, recante "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";



# COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 fax 0323/80738 email: [protocollo@comune.mergozzo.vb.it](mailto:protocollo@comune.mergozzo.vb.it)

- la deliberazione n.362/2020/R/RIF del 6 ottobre 2020, recante "Avvio di procedimento per la predisposizione di schemi tipo dei contratti di servizio per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati o di uno dei servizi che lo compongono";
- la deliberazione n.138/2021/R/RIF del 30 marzo 2021, recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- la determina n.01/DRIF/2021 del 31 marzo 2021, recante "Adempimenti di cui alla deliberazione 30 marzo 2021, 138/2021/R/RIF";
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la deliberazione n.459/2021/R/RIF del 26 ottobre 2021, recante "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)";
- la determina n.2/2021/R/RIF del 04 novembre 2021 di approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, che ha altresì chiariti gli aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021 (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la deliberazione n.68/2022/R/RIF del 22 febbraio 2022 ad oggetto: "Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)".

Dato atto che con la deliberazione n.443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, ARERA ha elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR) per gli anni 2018-2021, al fine di uniformare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale mentre, con la successiva deliberazione n.363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021, ha approvato il metodo tariffario MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022/2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

Atteso che per tale secondo periodo regolatorio, ARERA per il tramite dei provvedimenti applicativi ha espresso necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori;

Considerato che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità Europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'economia circolare;

Rilevato che il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;

Preso atto che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n.363/2021/R/RIF, come modificato dalla successiva deliberazione n.459/2021/R/RIF ed approvato con la determina n.2/2021 della stessa Autorità;

Rilevato che la richiamata determina n.2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo altresì chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del



# COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 fax 0323/80738 email: [protocollo@comune.mergozzo.vb.it](mailto:protocollo@comune.mergozzo.vb.it)

servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n.363/2021/R/RIF per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

**ATTESO** che con deliberazione n. 389/2023, ARERA ha fornito le indicazioni relative all'aggiornamento obbligatorio biennale 2024-2025, in relazione ai dati del PEF pluriennale 2022-2025;

**RISCONTRATO** che con determina n. 1/2023 ARERA ha stabilito le modalità per l'aggiornamento biennale 2024-2025, approvando i modelli per realizzare di detta procedura, fra cui il Tool per l'elaborazione del PEF che riporta i soli due anni 2024-2025;

**RILEVATO** che le nuove disposizioni consentono di aumentare il limite di crescita del PEF fino alla misura del 9,6%, introducendo nuove componenti di "costi riconosciuti", *in primis* apposite componenti finalizzate ad accogliere gli aumenti tariffari generati dall'alto tasso di inflazione registrato soprattutto nell'anno 2022;

Considerato che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge 147/2013 e smi, nonché delle altre disposizioni normative a questa collegate;
- la redazione del PEF deve seguire le richiamate indicazioni del metodo MTR-2 elaborato da ARERA, con particolare riferimento alle previsioni relative all'aggiornamento biennale 2024-2025;
- la determinazione delle tariffe, pur dovendo assumere quale dato di partenza l'importo validato del PEF relativo all'anno 2024, deve tenere in debito conto anche i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF del biennio 2024-2025e consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2024;

**VISTA** la delibera n. 386/2023/R/com, con cui ARERA ha istituito due componenti perequative che i Comuni dovranno prendere in considerazione in occasione della bollettazione TARI a decorrere dall'anno d'imposta 2024;

**DATO ATTO** che l'istituzione delle due suddette componenti di costo è finalizzata ad adottare meccanismi perequativi dei costi di gestione dei rifiuti afferenti a due casistiche:

1. copertura dei costi sostenuti a livello nazionale per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati, nonché i rifiuti volontariamente raccolti all'interno di un'area compresa nella competenza territoriale di un'Autorità di sistema portuale competente, unitamente ai rifiuti recuperati in occasione di campagne di raccolta da parte di volontari, attraverso l'ingresso della componente Ur1;
2. copertura dei costi inerenti alle agevolazioni tariffarie a favore delle zone colpite dagli eventi eccezionali e calamitosi mediante l'introduzione di un'ulteriore componente perequativa, denominata Ur2;



# COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 fax 0323/80738 email: [protocollo@comune.mergozzo.vb.it](mailto:protocollo@comune.mergozzo.vb.it)

**CONSIDERATO** che le due componenti perequative di cui sopra, sono dirette ad alimentazione la Cassa per i Servizi Energetici Ambientali (CSEA) e dovranno trovare specifica collocazione nelle bollette TARI, con riferimento ad ogni singola utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**PRECISATO** che in ragione dell'istituzione delle due componenti perequative suddette i Comuni che gestiscono l'emissione delle bollette TARI o i gestori del servizio di erogazione del servizio del prelievo di natura corrispettiva dovranno indicare in bolletta l'importo da riscuotere come segue:

- per quanto concerne la componente Ur1, dovrà essere indicato un importo di € 0,1 per ogni utenza presente nell'avviso di pagamento,
- con riferimento alla componente Ur2, dovrà essere recuperato un importo pari ad € 1,5 per ogni utenza presente nell'avviso di pagamento;

Dato atto che la delibera ARERA n.363/2021/R/RIF in merito alla procedura di approvazione del piano prevede, all'articolo 7, che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

**VERIFICATO** che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

Considerato che lo stesso articolo 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7, e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva; in caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità si applicano, quali prezzi massimi del servizio,



# COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 fax 0323/80738 email: [protocollo@comune.mergozzo.vb.it](mailto:protocollo@comune.mergozzo.vb.it)

quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

**VISTO**, altresì, l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

**RILEVATO** che, ai fini della semplificazione del calcolo delle tariffe TARI, il Comune di Mergozzo ha adottato la deroga di cui al comma 652 come sopra richiamato, tralasciando di considerare i coefficienti di cui al D.P.R. n. 158/1999;

Preso atto che l'“Ente territorialmente competente” è definito da ARERA, nell'Allegato A alla citata delibera n.363/2021/R/RIF, come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”.

Tenuto conto che nel territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola è presente e operante, quale Ente territorialmente competente, il Consorzio Rifiuti VCO istituito ai sensi della L.R. n.1 del 10 gennaio 2018, che ai sensi della delibera ARERA n.363/2021/R/RIF rappresenta l'Ente di governo dell'Ambito alla quale la stessa ha attribuito la titolarità dei compiti relativi alla determinazione ed approvazione dei Piani Finanziari TARI;

Richiamata altresì la deliberazione ARERA n.15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022, con la quale è stato adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;

Visto in particolare l'art. 3 del TQRIF che recita: “Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio che deve essere in ogni caso garantito”;

Atteso che le Amministrazioni comunali devono assolvere agli obblighi di qualità contrattuale e tecnica di cui al TQRIF sopra richiamato con riferimento allo schema regolatorio prescelto a partire dal prossimo 1° gennaio 2023;

Considerato che l'Ente territorialmente competente deve individuare il posizionamento nella matrice di uno dei quattro schemi regolatori previsti, optando tra:

- Schema I: livello qualitativo minimo;
- Schema II: livello qualitativo intermedio;
- Schema III: livello qualitativo intermedio;
- Schema IV: livello qualitativo avanzato;



# COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 fax 0323/80738 email: [protocollo@comune.mergozzo.vb.it](mailto:protocollo@comune.mergozzo.vb.it)

ed in base al posizionamento scelto, si applicheranno i relativi obblighi di qualità contrattuale e tecnica, con possibilità di determinare eventuali obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nelle schema regolatorio di riferimento;

Tenuto conto che l'adeguamento agli obblighi ed il raggiungimento degli standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dallo schema della matrice regolatoria di appartenenza determinerà degli oneri da inserire nella componente CQ del Piano Finanziario 2022/2025 come previsto dalla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF;

Preso atto che l'Ente territorialmente competente in data 19 aprile 2024 con delibera di Assemblea Consortile n. 13, tenuto conto del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio con il gestore ConSerVCO SpA e della ricognizione condotta nelle gestioni di competenza di ogni singola Amministrazione Comunale consorziata, ha ritenuto di individuare come schema applicabile per il periodo di riferimento 2023/2025 lo schema I "livello qualitativo minimo" fatta salva ogni prestazione migliorativa già vigente rispetto al livello individuato;

Preso atto che l'Ente territorialmente competente, in data 19 aprile 2024 con delibera di Assemblea Consortile n.13 ha validato ed approvato i Piani Economici Finanziari relativi al secondo periodo regolatorio 2024-2025 del servizio integrato di gestione dei rifiuti dei Comuni Consorziati conformi al metodo tariffario MTR-2 tra cui anche il PEF del Comune di MERGOZZO che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Atteso che il processo di validazione del PEF da parte dell'Ente territorialmente competente è stato condotto verificando la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari e in particolare:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA n.363/2021/R/RIF per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario dei gestori.

Tenuto conto:

- che l'art. 4 "Determinazione delle entrate tariffarie e dei corrispettivi per l'utenza finale" della delibera ARERA 363/2021/R/RIF, stabilisce che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale così come definita all'art. 4 del MTR-2 (allegato 1 alla stessa delibera), che tiene conto del tasso di inflazione programmata, del miglioramento della produttività, del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;
- che il comma 4.6 del sopracitato art. 4 stabilisce che in attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi; è comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti;
- i commi 4.6 e 4.7 dell'art. 4 del MTR-2 allegato A alla delibera 363/2021/R/RIF stabiliscono che nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di



# COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 fax 0323/80738 email: [protocollo@comune.mergozzo.vb.it](mailto:protocollo@comune.mergozzo.vb.it)

sbilibrato economico e finanziario, il superamento del limite di crescita, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato articolo 4 del MTR;

Rilevato che il Piano Economico Finanziario 2022/2025 relativamente al Secondo periodo regolatorio 2024-2025 del Comune di MERGOZZO come sopra validato ed approvato, redatto ai sensi del metodo MTR-2, come da Pec Prot. n. 614 del 24/04/2024 del Consorzio Rifiuti del VCO, espone le seguenti risultanze del PEF 2024-2025:

	2024	2025
TOTALE MTR	432.629	437.758
LIMITE DI CRESCITA	432.629	452.899
<b>TOTALE PEF (valore minimo tra MTR e limite di crescita)</b>	432.629	437.758

con una suddivisione in parte fissa e parte variabile come sotto riportato:

	2024	2025
Tariffa Variabile	229.181	230.465
Tariffa Fissa	203.449	207.293
<b>TOTALE PEF</b>	432.630	437.758

Preso atto che nella stessa PEC del 24/4/2024 del Consorzio Rifiuti del V.C.O. ad oggetto: "PEF TARI 2024-2025" è precisato che gli importi in favore dei Comuni per ricavi CONAI sono già compresi nel PEF da approvare, in applicazione delle determinazioni assembleari conseguenti ad approvazione del bilancio di previsione consortile;

Preso atto che per la compilazione del PEF sono stati assunti dati contabili relativi al rendiconto anno 2022 (a-2), ad eccezione dei costi preventivi (COI) se previsti, relativi ai costi generati dalla riforma ambientale e/o per estensione del perimetro dei servizi relativi al ciclo rifiuti e dei costi CQ per l'adeguamento al TQRIF previsto dalla delibera ARERA n.15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022;

Verificate, nella determinazione dei costi, anche le risultanze dei fabbisogni standard come previsto dal comma 653 della Legge 147/13, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della Legge 208/2015;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 7.8, della deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF, fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;



# COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 fax 0323/80738 email: [protocollo@comune.mergozzo.vb.it](mailto:protocollo@comune.mergozzo.vb.it)

Tenuto conto che il Piano Economico Finanziario approvato dall'Ente territorialmente competente è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la/e dichiarazione/i, resa/e ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentante/i del/i soggetto/i che ha/hanno redatto il piano, attestante/i la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente di governo dell'Ambito;

Dato atto che nella relazione illustrativa al Piano Economico Finanziario sono indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente;

Visto il vigente Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29/06/2021, modificato con deliberazione di C.C. n. 23 del 31/5/2022 e con deliberazione di C.C. n. 20 del 06/06/2023;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno 2024 sono da considerare poste a valle del PEF anche le componenti perequative Ur1 e Ur2, come sopra illustrate;

Preso atto che il comma 683 dell'art. 1 della Legge n°147/2013 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Dato atto che l'articolo n. 7 quater del DL 29/03/2024 n. 39 convertito nella Legge 67 del 23/05/2024 ha prorogato al 30 giugno 2024 il termine per l'approvazione dei Piani finanziari e delle tariffe TARI per l'anno 2024;

Vista la deliberazione di C.C. n. 18 del 18/3/2024 con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2024/2026;

Ritenuto per quanto sopra esposto di prendere atto del Piano Economico Finanziario per il secondo periodo regolatorio 2024-2025, validato ed approvato dall'Ente territorialmente competente, ed i relativi allegati, i quali devono essere trasmessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF a cura di quest'ultimo;

Ricordato che ai sensi dell'art.8 della delibera ARERA n.363/2021/R/RIF è previsto un aggiornamento biennale del PEF, per gli anni 2024 e 2025 sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dalla stessa Autorità con successivo provvedimento;

Ritenuto altresì di prendere atto che l'Ente territorialmente competente ha ritenuto di individuare per il Comune di MERGOZZO come schema applicabile per il periodo di riferimento 2023/2025 lo schema I "livello qualitativo minimo" in attuazione a quanto disposto con deliberazione ARERA n.



# COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 fax 0323/80738 email: [protocollo@comune.mergozzo.vb.it](mailto:protocollo@comune.mergozzo.vb.it)

15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022 che produrrà effetti con decorrenza dal prossimo 1° gennaio 2023;

Visto che occorre approvare le tariffe TARI per l'anno 2024;

Vista la deliberazione di C.C. n. 20 del 31/05/2022 ad oggetto: "Preso d'atto e approvazione Piano Economico Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per gli anni 2022/2025 e presa d'atto schema regolatorio per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica di gestione del servizio rifiuti ai sensi della delibera ARERA n. 15/2022/R/RIF. Approvazione tariffe TARI per l'anno 2022 e scadenza versamenti";

Vista la deliberazione di C.C. n. 21 del 06/06/2023 ad oggetto: "Preso d'atto e approvazione Piano Economico Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per gli anni 2022/2025 e presa d'atto schema regolatorio per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica di gestione del servizio rifiuti ai sensi della delibera ARERA n. 15/2022/R/RIF. Approvazione tariffe TARI per l'anno 2023 e scadenza versamenti";

Visto che, come evidenziato nella precedente nota del Consorzio Rifiuti del V.C.O. Prot. n. 875 del 16/05/2022 il totale del PEF 2022/2025 per ciascuna annualità è da considerarsi come il valore massimo tariffabile e non tiene conto del contributo MIUR, della quota CONAI e di altre eventuali entrate;

Visto che nella suddetta PEC prot. n. 624 del 24/4/2024 del Consorzio Rifiuti del V.C.O. ad oggetto: "PEF TARI 2024-2025" è precisato che gli importi in favore dei Comuni per ricavi CONAI sono già compresi nel PEF da approvare e quindi già in detrazione nell'ammontare TARI, in applicazione delle determinazioni assembleari conseguenti ad approvazione del bilancio di previsione consortile;

Ritenuto utilizzare le seguenti entrate a riduzione dell'importo dei costi di parte variabile del PEF Secondo periodo regolatorio 2024/2025, relativamente all'anno 2024, da bollettare ai contribuenti TARI:

- Contributo MIUR pari a € 1.258,00;

Visto che, a seguito delle suddette riduzioni, i costi del PEF da tariffare ai contribuenti TARI vengono così rideterminati:

	Costi di parte variabile	Costi di parte fissa	Totale
Costi PEF 2024 come approvati da Consorzio Rifiuti V.C.O.	229.181,00	203.449,00	432.630,00
<b>Riduzioni</b>			
Contributo MIUR previsto bilancio 2024	1.258,00	0,00	1.258,00
Quota CONAI 2024	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Totale Riduzioni	1.258,00	0,00	1.258,00
Costi al netto delle riduzioni (Importo in base al quale sono determinate le tariffe TARI 2023)	227.923,00	203.449,00	431.372,00



# COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 fax 0323/80738 email: [protocollo@comune.mergozzo.vb.it](mailto:protocollo@comune.mergozzo.vb.it)

Visto l'allegato prospetto di determinazione delle tariffe con il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27/4/1999, N. 158, sulla base dei costi come sopra determinati;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio interessato e di Ragioneria art. 49 e 147 bis D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to : Porta rag. Giacomo

Visto l'esito della votazione espresso per alzata di mano che dà il seguente risultato

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
n. 6	n. 0	n. 6	n.6	n. 0

## DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto e conseguentemente approvare il Piano Economico Finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2024-2025 e i relativi allegati che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, validato ed approvato dall'Ente territorialmente competente – Consorzio Rifiuti VCO con la delibera di Assemblea Consortile n.13 del 19 aprile 2024, le cui risultanze sono le seguenti:

	2024	2025
TOTALE MTR	432.629	437.758
LIMITE DI CRESCITA	432.629	452.899
TOTALE PEF (valore minimo tra MTR e limite di crescita)	432.629	437.758

con una suddivisione in parte fissa e parte variabile come sotto riportato:

	2024	2025
Tariffa Variabile	229.181	230.465
Tariffa Fissa	203.449	207.293
TOTALE PEF	432.630	437.758



# COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 fax 0323/80738 email: [protocollo@comune.mergozzo.vb.it](mailto:protocollo@comune.mergozzo.vb.it)

3) Di dare atto che vengono utilizzate le seguenti entrate a riduzione dell'importo dei costi di parte variabile del PEF Secondo periodo regolatorio 2024/2025, relativamente all'anno 2024, da bollettare ai contribuenti TARI:

- Contributo MIUR pari a € 1.258,00;

e che, a seguito delle suddette riduzioni, i costi del PEF da tariffare ai contribuenti TARI vengono così rideterminati:

	Costi di parte variabile	Costi di parte fissa	Totale
Costi PEF 2024 come approvati da Consorzio Rifiuti V.C.O.	229.181,00	203.449,00	432.630,00
<b>Riduzioni</b>			
Contributo MIUR previsto bilancio 2024	1.258,00	0,00	1.258,00
Quota CONAI 2024	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Totale Riduzioni	1.258,00	0,00	1.258,00
Costi al netto delle riduzioni (Importo in base al quale sono determinate le tariffe TARI 2023)	227.923,00	203.449,00	431.372,00

4) di dare atto che il Piano Economico Finanziario per il secondo periodo regolatorio 2024-2025, la Relazione di accompagnamento, le dichiarazioni di veridicità del/i gestore/i e quant'altro previsto dall'art. 7 della delibera ARERA n.363/2021/R/RIF devono essere trasmesse, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente a cura dell'Ente territorialmente competente;

5) di dare atto che ai sensi dell'art. 8 della delibera ARERA n.363/2021/R/RIF è previsto un aggiornamento biennale del PEF, per gli anni 2024 e 2025 sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dalla stessa Autorità con successivo provvedimento;

6) di prendere atto che l'Ente territorialmente competente, identificato nel Consorzio Rifiuti VCO, con delibera di Assemblea Consortile n.9 del 17 maggio 2022 ha ritenuto di individuare per il Comune di MERGOZZO come schema applicabile per il periodo di riferimento 2023/2025 lo schema I "livello qualitativo minimo" in attuazione a quanto disposto con deliberazione ARERA n.15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022 ;

7) di porre in essere quanto necessario per adempiere agli obblighi di qualità tecnica e contrattuale previsti deliberazione ARERA n.15/2022/R/RIF con riferimento allo schema regolatorio prescelto con decorrenza dal prossimo 1° gennaio 2023;

8) Di approvare le tariffe tari per l'anno 2024, come indicate nell'allegato prospetto di determinazione delle tariffe con il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27/4/1999, n. 158, sulla base dei costi e delle riduzioni indicate in premessa;

9) Di stabilire il pagamento in due rate della TARI anno 2024, con modello F24, con le seguenti



# COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 fax 0323/80738 email: [protocollo@comune.mergozzo.vb.it](mailto:protocollo@comune.mergozzo.vb.it)

scadenze:

1' rata pari al 50%: 31 luglio 2024

2' rata pari al 50%: 31 dicembre 2024.

Inoltre:

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Infine il Consiglio Comunale stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione resa nelle forme stabilite dallo Statuto che dà il seguente risultato:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
n. 6	n. 0	n. 6	n. 6	n. 0

## DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



# COMUNE DI MERGOZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Via Pallanza 2 - 28802 Mergozzo (VB) telefono 0323/80101 fax 0323/80738 email: [protocollo@comune.mergozzo.vb.it](mailto:protocollo@comune.mergozzo.vb.it)

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco  
F.to : TOGNETTI PAOLO

Il Segretario Comunale  
F.to : Di Mauro dr. Lorenzo

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 466 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 06/06/2024 al 21/06/2024 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Mergozzo, li 06/06/2024

Il Segretario Comunale  
F.to Di Mauro dr. Lorenzo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 06/06/2024

Il Segretario Comunale Di Mauro dr. Lorenzo

## DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA \_\_\_\_\_

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Mergozzo, li 06/06/2024

Il Segretario Comunale  
F.to Di Mauro dr. Lorenzo

**COMUNE DI MERGOZZO**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2024**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

# 1) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

## QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 937.426,00

### 1.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.556	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	1.386	<b>89,07</b>	<b>86,00</b>
Numero UtENZE non domestiche	170	<b>10,93</b>	<b>14,00</b>

### 1.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	672,00	1.747,20
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	2.735,00	15.069,85
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	640,00	1.600,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	2.176,41	19.130,64
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	397,00	2.600,35
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie	365	8,21	9,30	8,21	1.829,68	15.021,67
109	Banche, istituti di credito e studi professionali	365	4,50	4,78	4,50	1.089,50	4.902,75
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	77,00	677,60
112	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	6.657,13	39.277,07
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	4.514,00	20.313,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	1.424,00	56.490,08
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	707,00	21.082,74
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	411,00	5.174,49
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	190,00	1.626,40

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **204.713,84**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

**204.713,84 / 937.426,00 \* 100 =**

% Calcolata

**21,84**

% Corretta

**35,00**

### **1.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

Totale rifiuti prodotti (Kg)	937.426,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	<b>204.713,84</b>
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	<b>732.712,16</b>

## 2) ENTRATE TARIFFARIE

*Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

Totale entrate tariffarie di parte FISSA	<b>203.449,00</b>
Totale entrate tariffarie di parte VARIABILE	<b>227.923,00</b>

### **TOTALE ENTRATE TARIFFARIE**

**431.372,00**

(Parte Fissa + Parte Variabile)

## 2.1) RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

### RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE FISSA

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte fissa delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti.

<b>TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE FISSA</b>	<b>203.449,00</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze domestiche</b>	<b>174.966,14</b>	<b>89,07</b>	<b>86,00</b>
<b>Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze non domestiche</b>	<b>28.482,86</b>	<b>10,93</b>	<b>14,00</b>

### RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE VARIABILE

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte variabile delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza delle quantità di rifiuti prodotte.

<b>TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE</b>	<b>227.923,00</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze domestiche</b>	<b>148.149,95</b>	<b>78,16</b>	<b>65,00</b>
<b>Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze non domestiche</b>	<b>79.773,05</b>	<b>21,84</b>	<b>35,00</b>

### 3) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

#### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

#### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 4) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 4.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
EDIFICI COMUNALI	100,00	100,00
ESENZ. TOTALE RISTRUTTURAZIONE	100,00	100,00
RID. 60% PER DISTANZA	60,00	60,00
RID. 10% PER COMPOSTAGGIO	10,00	10,00
RID 10% USO STAGIONALE	10,00	10,00
RIDUZIONE 66% AIRE PER TARI	66,66	66,66
RID 10% LOCALI E AREE SCOPERTE STAGIONALE	10,00	10,00

### 4.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabale)
Utenza domestica (1 componente)	ESENZ. TOTALE RISTRUTTURAZIONE	171,00	1
	RID. 60% PER DISTANZA	111,00	1
	RID. 10% PER COMPOSTAGGIO	152,00	1
	RIDUZIONE 66% AIRE PER TARI	59,45	1
Utenza domestica (2 componenti)	ESENZ. TOTALE RISTRUTTURAZIONE	78,00	1
	RID. 60% PER DISTANZA	167,00	2
	RID. 10% PER COMPOSTAGGIO	944,00	6
	RIDUZIONE 66% AIRE PER TARI	153,40	1
Utenza domestica (3 componenti)	ESENZ. TOTALE RISTRUTTURAZIONE	39,00	1
	RID. 60% PER DISTANZA	115,00	2
	RID. 10% PER COMPOSTAGGIO	443,00	3
	RID 10% USO STAGIONALE	80,00	1
	RIDUZIONE 66% AIRE PER TARI	416,51	2
Utenza domestica (4 componenti)	ESENZ. TOTALE RISTRUTTURAZIONE	185,00	1
	RID. 60% PER DISTANZA	332,95	3
	RID. 10% PER COMPOSTAGGIO	124,00	1
Utenza domestica (5 componenti)	RID. 60% PER DISTANZA	200,00	2
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	RID. 10% PER COMPOSTAGGIO	170,00	1

### 4.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabale)
Campeggi, distributori carburanti	RID 10% LOCALI E AREE SCOPERTE STAGIONALE	2.450,00	2.450,00
Alberghi con ristorante	RID. 10% PER COMPOSTAGGIO	223,00	223,00
Uffici, agenzie	EDIFICI COMUNALI	800,00	800,00
Bar, caffè, pasticceria	RID 10% LOCALI E AREE SCOPERTE STAGIONALE	110,00	110,00

#### 4.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	42.228,58	422	41.936,15	419,63
Utenza domestica (2 componenti)	49.755,09	452	49.380,23	448,53
Utenza domestica (3 componenti)	29.175,90	270	28.737,95	266,07
Utenza domestica (4 componenti)	20.834,70	167	20.437,53	164,10
Utenza domestica (5 componenti)	5.462,46	43	5.342,46	41,80
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	5.341,11	32	5.324,11	31,90

#### 4.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	672,00	672,00	672,00
102-Campeggi, distributori carburanti	2.735,00	2.490,00	2.490,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	640,00	640,00	640,00
105-Alberghi con ristorante	2.176,41	2.154,11	2.154,11
106-Alberghi senza ristorante	397,00	397,00	397,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie	1.829,68	1.029,68	1.029,68
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	1.089,50	1.089,50	1.089,50
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	77,00	77,00	77,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	6.657,13	6.657,13	6.657,13
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4.514,00	4.514,00	4.514,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.424,00	1.424,00	1.424,00
117-Bar, caffè, pasticceria	707,00	696,00	696,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	411,00	411,00	411,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	190,00	190,00	190,00

## 5) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 5.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S) = Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf = Ctuf / \text{Sommatoria } S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

#### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	41.936,15	0,84	0,84	35.226,37	0,96750	40.573,23
Utenza domestica (2 componenti)	49.380,23	0,98	0,98	48.392,63	1,12874	55.737,44
Utenza domestica (3 componenti)	28.737,95	1,08	1,08	31.036,99	1,24392	35.747,71
Utenza domestica (4 componenti)	20.437,53	1,16	1,16	23.707,53	1,33606	27.305,77
Utenza domestica (5 componenti)	5.342,46	1,24	1,24	6.624,65	1,42821	7.630,15
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	5.324,11	1,30	1,30	6.921,34	1,49731	7.971,84
				<b>151.909,51</b>		<b>174.966,14</b>

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
<b>174.966,14</b>	/	<b>151.909,51</b>	=	<b>1,15178</b>

## 5.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Q<sub>uv</sub> = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Q<sub>tot</sub> = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	419,63	0,60	1,00	0,60	251,78	45,59891	19.134,67
Utenza domestica (2 componenti)	448,53	1,40	1,80	1,40	627,94	106,39747	47.722,46
Utenza domestica (3 componenti)	266,07	1,80	2,30	1,80	478,93	136,79674	36.397,51
Utenza domestica (4 componenti)	164,10	2,20	3,00	2,20	361,02	167,19602	27.436,87
Utenza domestica (5 componenti)	41,80	2,90	3,60	2,90	121,22	220,39475	9.212,50
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	31,90	3,40	4,10	3,40	108,46	258,39385	8.242,76
					<b>1.949,35</b>		<b>148.146,77</b>

quindi il Q<sub>uv</sub> risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Q <sub>uv</sub> (Kg)
732.712,16	/	1.949,35	=	375,87512

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
148.149,95	/	732.712,16	=	0,20219

## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) **si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per il Kc**

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap  
Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m<sup>2</sup> determ. da rapporto tra costi fissi attrib. a utenze non domest. e sup. tot. Ut. not Dom. corretta da coeffic. potenz. produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / Sommatoria Sap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	672,00	215,04	0,38071	255,84
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	2.490,00	1.668,30	0,79711	1.984,80
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,45209	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	640,00	192,00	0,35691	228,42
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	2.154,11	2.304,90	1,27299	2.742,16
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	397,00	317,60	0,95177	377,85
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	1,13022	0,00
108-Uffici, agenzie	1,00	1,13	1,00	1.029,68	1.029,68	1,18971	1.225,02
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,58	0,55	1.089,50	599,23	0,65434	712,90
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	1,03505	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	77,00	82,39	1,27299	98,02
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	6.657,13	4.793,13	0,85659	5.702,43
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	1,09453	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,51158	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	4.514,00	2.482,70	0,65434	2.953,69
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	1.424,00	6.892,16	5,75820	8.199,68
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	696,00	2.533,44	4,33054	3.014,06
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	0,00	0,00	2,09389	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	411,00	632,94	1,83215	753,01

7,20964	0,00
1,23730	235,09
	<b>28.482,97</b>

0,00	0,00
197,60	190,00
<b>23.941,11</b>	

120-Ortofrutta, peschiere, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	190,00
				<b>23.941,11</b>

quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc	Qapf (€/m <sup>2</sup> )
<b>28.482,86 / 23.941,11 =</b>	<b>1,18971</b>

## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap = superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni ( 5000)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	672,00	1.747,20	1,05674	710,13
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	2.490,00	13.719,90	2,23948	5.576,31
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	1,26403	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	640,00	1.600,00	1,01610	650,30
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	2.154,11	18.934,63	3,57261	7.695,79
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	397,00	2.600,35	2,66218	1.056,89
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	3,17836	0,00
108-Uffici, agenzie	8,21	9,30	8,21	1.029,68	8.453,67	3,33687	3.435,91
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	4,50	4,78	4,50	1.089,50	4.902,75	1,82898	1.992,67
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	2,88979	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	77,00	677,60	3,57667	275,40
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	6.657,13	39.277,07	2,39800	15.963,80
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	3,06862	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	1,42254	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	4.514,00	20.313,00	1,82898	8.256,02
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	1.424,00	56.490,08	16,12347	22.959,82
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	696,00	20.754,72	12,12004	8.435,55
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00	5,86493	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	411,00	5.174,49	5,11708	2.103,12
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	20,20820	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	190,00	1.626,40	3,47913	661,03
					<b>196.271,86</b>		<b>79.772,74</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.			CU (€/Kg)
79.773,05	/	196.271,86	=
			0,40644

## 7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	1,15178	<b>0,96750</b>	0,60	375,87512	0,20219	<b>45,59891</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	1,15178	<b>1,12874</b>	1,40	375,87512	0,20219	<b>106,39747</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	1,15178	<b>1,24392</b>	1,80	375,87512	0,20219	<b>136,79674</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	1,15178	<b>1,33606</b>	2,20	375,87512	0,20219	<b>167,19602</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	1,15178	<b>1,42821</b>	2,90	375,87512	0,20219	<b>220,39475</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	1,15178	<b>1,49731</b>	3,40	375,87512	0,20219	<b>258,39385</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	1,18971	<b>0,38071</b>	2,60	0,40644	<b>1,05674</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	1,18971	<b>0,79711</b>	5,51	0,40644	<b>2,23948</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	1,18971	<b>0,45209</b>	3,11	0,40644	<b>1,26403</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	1,18971	<b>0,35691</b>	2,50	0,40644	<b>1,01610</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,18971	<b>1,27299</b>	8,79	0,40644	<b>3,57261</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	1,18971	<b>0,95177</b>	6,55	0,40644	<b>2,66218</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	1,18971	<b>1,13022</b>	7,82	0,40644	<b>3,17836</b>
108-Uffici, agenzie	1,00	1,18971	<b>1,18971</b>	8,21	0,40644	<b>3,33687</b>
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	1,18971	<b>0,65434</b>	4,50	0,40644	<b>1,82898</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,18971	<b>1,03505</b>	7,11	0,40644	<b>2,88979</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,18971	<b>1,27299</b>	8,80	0,40644	<b>3,57667</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,18971	<b>0,85659</b>	5,90	0,40644	<b>2,39800</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,18971	<b>1,09453</b>	7,55	0,40644	<b>3,06862</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	1,18971	<b>0,51158</b>	3,50	0,40644	<b>1,42254</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,18971	<b>0,65434</b>	4,50	0,40644	<b>1,82898</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	1,18971	<b>5,75820</b>	39,67	0,40644	<b>16,12347</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	1,18971	<b>4,33054</b>	29,82	0,40644	<b>12,12004</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	1,18971	<b>2,09389</b>	14,43	0,40644	<b>5,86493</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	1,18971	<b>1,83215</b>	12,59	0,40644	<b>5,11708</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	1,18971	<b>7,20964</b>	49,72	0,40644	<b>20,20820</b>
121-Discoteche, night club	1,04	1,18971	<b>1,23730</b>	8,56	0,40644	<b>3,47913</b>

## 8) PIANO FINANZIARIO

<b>ENTRATE TARIFFARIE</b>	<b>Parte Fissa</b>	<b>Parte Variabile</b>	<b>Totale</b>
UTENZE DOMESTICHE	174.966,14	148.149,95	323.116,09
ATTIVITA' PRODUTTIVE	28.482,86	79.773,05	108.255,91
<b>TOTALE ENTRATE TARIFFARIE</b>	<b>203.449,00</b>	<b>227.923,00</b>	<b>431.372,00</b>

<b>GETTITO UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Parte Fissa</b>	<b>Parte Variabile</b>	<b>Totale</b>
Utenza domestica (1 componente)	40.573,23	19.134,67	59.707,90
Utenza domestica (2 componenti)	55.737,44	47.722,46	103.459,90
Utenza domestica (3 componenti)	35.747,71	36.397,51	72.145,22
Utenza domestica (4 componenti)	27.305,77	27.436,87	54.742,64
Utenza domestica (5 componenti)	7.630,15	9.212,50	16.842,65
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	7.971,84	8.242,76	16.214,60
<b>Totale</b>	<b>174.966,14</b>	<b>148.146,77</b>	<b>323.112,91</b>

<b>GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Parte Fissa</b>	<b>Parte Variabile</b>	<b>Totale</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	255,84	710,13	965,97
Campeggi, distributori carburanti	1.984,80	5.576,31	7.561,11
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	228,42	650,30	878,72
Alberghi con ristorante	2.742,16	7.695,79	10.437,95
Alberghi senza ristorante	377,85	1.056,89	1.434,74
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie	1.225,02	3.435,91	4.660,93
Banche, istituti di credito e studi professionali	712,90	1.992,67	2.705,57
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	98,02	275,40	373,42
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5.702,43	15.963,80	21.666,23
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	2.953,69	8.256,02	11.209,71
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	8.199,68	22.959,82	31.159,50
Bar, caffè, pasticceria	3.014,06	8.435,55	11.449,61
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	753,01	2.103,12	2.856,13
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	235,09	661,03	896,12
<b>Totale</b>	<b>28.482,97</b>	<b>79.772,74</b>	<b>108.255,71</b>
<b>TOTALE GETTITO</b>	<b>203.449,11</b>	<b>227.919,51</b>	<b>431.368,62</b>

**COPERTURA ENTRATE TARIFFARIE: 100,00%**



**CONSORZIO RIFIUTI  
del VERBANO CUSIO OSSOLA**

Ente di Area Vasta  
per il Governo e Pianificazione  
dei servizi di igiene urbana

Al Comune di *MERGOZZO*

Gent.mi  
Signori Sindaci  
Amministrazioni Comunali  
consorziate  
e p.c.  
Responsabili Finanziari  
ed Uffici Tributi

Oggetto: Comunicazione dati PEF TARI 2024-25 ai sensi della normativa ARERA.

Con la presente si trasmette, in allegato, il Piano Finanziario TARI 2024-25 che il Consorzio nel ruolo di Ente territorialmente competente ha provveduto a predisporre ai sensi della delibera ARERA 389 del 3 agosto 2023 (389/2023/R/rif), con l'utilizzo dei parametri nel rispetto dei vincoli imposti dal metodo per garantire il miglior equilibrio economico possibile tra i valori del PEF e il contratto in essere con il gestore ConServCO SpA.

Per maggiore chiarezza dei valori inseriti, si riepilogano nelle tabelle successive gli importi di cui si chiede conferma:

- Totale PEF 2024-25: totale del piano finanziario sul quale il Comune in ciascun anno dovrà calcolare le tariffe da applicare agli utenti suddivise in Parte Fissa e Parte Variabile.

Qui di seguito le risultanze del PEF 2024-25:

	2024	2025
<b>TOTALE MTR</b>	432.629	437.758
<b>TOTALE Limite di crescita</b>	432.629	452.899
<b>TOTALE PEF da approvare (minimo fra MTR e limite di crescita)</b>	432.629	437.758

Nel 2024 i comuni sono chiamati ad approvare il PEF 2024-25 per il quadriennio regolatorio nonché le tariffe TARI per l'anno 2024. Le tariffe 2024 dovranno essere approvate nell'anno di competenza.

Il totale del PEF 2024-25 da approvare è ripartito in Quota Fissa e Quota Variabile che, tenuto conto delle eventuali rimodulazioni sono pari a :

	2024	2025
Tariffa Variabile	229.181	230.465
Tariffa Fissa	203.449	207.293

Il totale per ciascuna annualità è da considerarsi come il valore massimo tariffabile e non tiene conto delle entrate di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 da portare in detrazione della TaRi (MIUR e altre eventuali entrate).

Può essere dunque riassunto di seguito il totale delle spese e delle entrate del Comune:

**SPESE:**

	2024	2025
ConserVCO netto IVA	238.664	245.437
Consorzio Rifiuti VCO	6.076	8.401
Comune (compresa IVA gestore)	205.900	201.155
<i>di cui IVA gestore</i>	23.866	24.544
Costi non coperti dalla TaRi (applicazione limite di crescita massimo)	0	0

**ENTRATE:**

	2024	2025
Totale TARI (escluso MIUR e altre eventuali entrate)	432.629	437.758
Quota ricavi dal consorzio già in detrazione nell'ammontare TaRi	18.011	17.235

	2024	2025
Entrate di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 da portare in detrazione della TaRi	1.258	1.258



